

1^a domenica di Avvento

3 dicembre 2023

Ha dato il potere ai suoi servi.

*La **prima lettura** dal libro di Isaia riflette sul senso di vuoto e di smarrimento del presente, a causa di una comunione perduta con Dio.*

Il grido che dal popolo sale a Dio è: «Ritorna!», dopo essersi riconosciuti figli, plasmati dalle sue mani.

*La **seconda lettura** dalla Prima lettera ai Corinzi esprime gratitudine perché nel Signore Gesù c'è la risposta piena a ogni attesa.*

Il credente vive nella dimensione dell'attesa, sperimentata non come vuoto, ma come ricchezza.

*Il brano di **vangelo** dal discorso escatologico di Marco richiama la fondamentale attenzione del "vigilare", perché la comunità credente è nel tempo del ritorno.*

La storia è carica di drammaticità, ma il discepolo del Regno può discernere

il tempo presente come attesa del ritorno del Signore.

La modalità corretta dell'attesa per vivere questo tempo non è certo la paura, ma la responsabilità per l'autorità ricevuta di poter rendere testimonianza nella storia umana, orientata definitivamente a Cristo.

interpretare i testi

di NICOLA AGNOLI



«Fate in modo che, giungendo all'improvviso,
non vi trovi addormentati» *Marco 13,36*